

XIX LEGISLATURA

BOLLETTINO DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (I e XI)	<i>Pag.</i>	2
<i>INDICE GENERALE</i>	<i>Pag.</i>	28

COMMISSIONI RIUNITE

I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e XI (Lavoro pubblico e privato)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

DL 44/2023: Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche. C. 1114 Governo (<i>Seguito esame e rinvio</i>)	2
ALLEGATO 1 (<i>Proposte emendative dei relatori</i>)	16
ALLEGATO 2 (<i>Proposte di riformulazione</i>)	19
ALLEGATO 3 (<i>Proposte emendative approvate</i>)	26
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	15

SEDE REFERENTE

Lunedì 29 maggio 2023. — Presidenza del presidente della I Commissione, Nazario PAGANO. — Interviene la sottosegretaria di Stato per i rapporti con il Parlamento, Matilde Siracusano.

La seduta comincia alle 17.30.

DL 44/2023: Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche.

C. 1114 Governo.

(*Seguito esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 23 maggio 2023.

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, avverte che sono stati ritirati gli emendamenti Mollicone 1.06, Giovine 27.09, Bergamini 25.5 e 25.05.

Prima di procedere all'esame degli emendamenti, fa presente che le Presidenze, anche a tal fine interloquendo con il Presidente della Camera, hanno svolto un ulteriore approfondimento circa l'ammissibilità delle proposte emendative presentate, in modo da assicurare la coerenza delle disposizioni aggiunte in sede di conversione rispetto alla disciplina originaria dei provvedimenti di urgenza, come precisato più volte anche dalla Corte costituzionale.

All'esito di tale approfondimento, invitano al ritiro della proposta emendativa Cannizzaro 3.84, in quanto recante disposizioni che non presentano tale coerenza (analogamente agli articoli aggiuntivi Mollicone 1.06 e Giovine 27.09, già ritirati). In assenza di ritiro, tale emendamento è da ritenersi inammissibile.

Relativamente invece alla proposta emendativa Paolo Emilio Russo 1.72, alle identiche proposte emendative Gribaudo 3.40, Zaratti 3.41 e Tenerini 3.42, nonché alle proposte emendative Testa 3.52, Zinzi 12.01 e Carmina 23.03, le Presidenze – anche alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 37 del 2015 – ritengono che esse

presentino profili problematici per la ivi prevista estensione della stabilizzazione di personale nelle pubbliche amministrazioni alle figure dirigenziali in assenza di pubblico concorso. Pertanto le Presidenze, anche nella loro qualità di relatori, invitano a una attenta riflessione sia i presentatori delle predette proposte emendative, al fine di valutarne il possibile ritiro, sia il Governo, ai fini dell'espressione del parere o di eventuali proposte di riformulazione.

Comunica che i relatori hanno presentato le proposte emendative 1.80, 3.131, 6.06, 7.06 e 23.04 (*vedi allegato 1*), avvertendo che il termine per la presentazione dei subemendamenti a tali proposte emendative è fissato alle ore 10 di domani.

Alfonso COLUCCI (M5S) chiede che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante gli impianti audiovisivi di ripresa a circuito chiuso.

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, non essendovi obiezioni, dispone l'attivazione degli impianti audiovisivi di ripresa a circuito chiuso.

Simona BONAFÈ (PD-IDP) chiede alla presidenza di concedere un termine più ampio – che scada auspicabilmente nel pomeriggio della giornata di domani – per la presentazione dei subemendamenti agli emendamenti dei relatori, giudicando troppo ristretto il termine delle ore 10 di domani.

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, alla luce della richiesta della deputata Bonafè, fissa il termine per la presentazione dei subemendamenti agli emendamenti dei relatori alle ore 12 della seduta di domani. Dà quindi conto delle sostituzioni pervenute.

Arturo SCOTTO (PD-IDP) invita la presidenza a una maggiore correttezza nei rapporti con l'opposizione, per quanto riguarda l'organizzazione dei lavori. Fa notare che sinora l'opposizione ha manifestato la massima collaborazione, mentre

non altrettanta disponibilità sembra emergere dal comportamento della presidenza.

Walter RIZZETTO (FDI), *relatore per la XI Commissione*, in risposta al deputato Scotto fa notare che la presidenza ha accolto la richiesta testé formulata dalla deputata Bonafè, rinviando di due ore il termine per la presentazione delle proposte emendative, in tal modo mostrando la massima disponibilità nei confronti dei gruppi di minoranza. Assicura che la presidenza esamina con la massima serietà e attenzione le proposte formulate dai gruppi di opposizione.

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, anche a nome del relatore per la XI Commissione, invita al ritiro degli emendamenti Giaccone 1.1, Zaratti 1.2 e 1.3, sui quali altrimenti il parere sarebbe contrario. Propone l'accantonamento dell'emendamento Calderone 1.6, invita al ritiro dell'emendamento Enrico Costa 1.7, altrimenti il parere sarebbe contrario, propone l'accantonamento degli identici Mari 1.10, Alfonso Colucci 1.11, Scotto 1.9, nonché degli identici emendamenti Mari 1.12, Sarracino 1.13 e Alfonso Colucci 1.14. Invita al ritiro degli identici emendamenti Bellomo 1.15 e Squeri 1.16, sui quali altrimenti il parere sarebbe contrario, proponendo l'accantonamento dell'emendamento Scotto 1.18. Invita al ritiro degli emendamenti Enrico Costa 1.19, 1.20 e Pellegrini 1.22, sui quali altrimenti il parere sarebbe contrario. Propone l'accantonamento dell'emendamento Iezzi 1.23, esprimendo poi parere favorevole sugli emendamenti Urzì 1.28, Zaratti 1.30 e sugli identici emendamenti Cesa 1.31, Paolo Emilio Russo 1.32 e Giaccone 1.33. Esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Cesa 1.34 e Paolo Emilio Russo 1.35, proponendo l'accantonamento dell'emendamento Paolo Emilio Russo 1.36. Esprime parere favorevole sull'emendamento Casu 1.39, a condizione che sia riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*). Invita al ritiro dell'emendamento Lucaselli 1.43, sul quale altrimenti il parere sarebbe contrario. Esprime parere favorevole sull'emenda-

mento Tenerini 1.44, invitando al ritiro degli identici emendamenti Paolo Emilio Russo 1.46, Kelany 1.47 e Benvenuto 1.48, sui quali altrimenti il parere sarebbe contrario. Propone l'accantonamento dell'emendamento Giaccone 1.50, degli identici emendamenti Vietri 1.51 e Pierro 1.79, nonché degli emendamenti Carotenuto 1.52, Cannizzaro 1.54 e Serracchiani 1.55. Invita al ritiro degli emendamenti De Monte 1.56 e Deidda 1.57, sui quali altrimenti il parere sarebbe contrario. Esprime parere favorevole sull'emendamento Roscani 1.58, a condizione che sia riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*). Invita al ritiro degli emendamenti Zaratti 1.61 e Schifone 1.62, sui quali altrimenti il parere sarebbe contrario. Esprime parere favorevole sull'emendamento Iezzi 1.63, a condizione che sia riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*), invitando al ritiro degli emendamenti Paolo Russo 1.67 e Giaccone 1.68, sui quali altrimenti il parere sarebbe contrario. Propone l'accantonamento degli identici emendamenti Alfonso Colucci 1.69, Mari 1.70 e Scotto 1.71, invitando al ritiro dell'emendamento Paolo Emilio Russo 1.72. Esprime parere favorevole sull'emendamento Giaccone 1.74, proponendo l'accantonamento degli emendamenti Montemagni 1.75, Iezzi 1.76 e Montaruli 1.77. Invita al ritiro degli articoli aggiuntivi Scotto 1.02 e 1.03, proponendo l'accantonamento degli articoli Mollicone 1.04 e Scotto 1.05.

La sottosegretaria Matilde SIRACUSANO esprime parere conforme a quelli espressi dai relatori, osservando che la questione posta dall'articolo aggiuntivo Mollicone 1.06, ritirato dal presentatore, è comunque all'attenzione del Governo. Fa altresì presente che il Governo si rimette alle Commissioni sugli identici emendamenti Cesa 1.31, Paolo Emilio Russo 1.32 e Giaccone 1.33.

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, invita al ritiro degli identici emendamenti Zaratti 2.3, Deborah Bergamini 2.5 e Schifone 2.7, sui quali altrimenti il parere sarebbe con-

trario. Esprime parere favorevole sull'emendamento Paolo Emilio Russo 2.10, proponendo l'accantonamento degli emendamenti Bordonali 3.1 e Mascaretti 3.3. Esprime parere favorevole sull'emendamento Iezzi 3.4, proponendo l'accantonamento dell'emendamento Simiani 3.6 e degli identici emendamenti Zaratti 3.7, Gribaudo 3.8 e Paolo Emilio Russo 3.9, nonché degli identici emendamenti Gnassi 3.10, Zaratti 3.11 e Giaccone 3.12, nonché dell'emendamento Cannizzaro 3.13. Invita al ritiro degli identici emendamenti Rubano 3.15 e Cerreto 3.16, nonché degli identici emendamenti Mari 3.18 e Scotto 3.19. Propone l'accantonamento degli identici emendamenti Simiani 3.20, Ilaria Fontana 3.21 e Mari 3.24, nonché dell'emendamento Bonafè 3.27. Invita al ritiro degli identici emendamenti Alessandro Colucci 3.28, Tenerini 3.29, Zaratti 3.30 e Gribaudo 3.31, nonché degli emendamenti Laus 3.32, Bonafè 3.33 e Simiani 3.34, degli identici emendamenti Sarracino 3.37 e Mari 3.38, nonché dell'emendamento Alfonso Colucci 3.39. Propone l'accantonamento degli identici emendamenti Gribaudo 3.40, Zaratti 3.41 e Tenerini 3.42, invitando al ritiro degli identici emendamenti Gribaudo 3.50 e Zaratti 3.51, sui quali altrimenti il parere sarebbe contrario. Propone l'accantonamento dell'emendamento Testa 3.52, invitando al ritiro degli emendamenti Orrico 3.53, Iezzi 3.54, Lovecchio 3.55, sui quali altrimenti il parere sarebbe contrario. Esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Zaratti 3.56, Merola 3.57, Filini 3.58, Pella 3.59 e Giaccone 3.60, a condizione che siano riformulati nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*). Invita al ritiro dell'emendamento Messina 3.66, nonché degli identici emendamenti Gribaudo 3.74, Paolo Emilio Russo 3.75, Zaratti 3.76 e Iezzi 3.77, sui quali altrimenti il parere sarebbe contrario. Invita al ritiro dell'emendamento Cannizzaro 3.84, precisando che altrimenti tale proposta emendativa è da ritenersi inammissibile. Invita al ritiro degli emendamenti Cannata 3.85, Scotto 3.90, degli identici emendamenti Sarracino 3.92 e Mari 3.93, degli emendamenti Cavandoli 3.94, Simiani 3.97,

Ciaburro 3.98, sui quali altrimenti il parere sarebbe contrario. Esprime parere favorevole sull'emendamento Cavandoli 3.101, invitando al ritiro degli emendamenti Auiremma 3.102, Penza 3.105, Roggiani 3.106, degli identici emendamenti Pella 3.110, Urzì 3.111 e Giaccone 3.112, sui quali altrimenti il parere sarebbe contrario. Esprime parere favorevole sull'emendamento Carmina 3.113, a condizione che sia riformulato nel medesimo testo degli identici emendamenti Gnassi 3.114, Zaratti 3.115, Giaccone 3.116, Pella 3.117 e Alessandro Colucci 3.118 (*vedi allegato 2*), sui quali esprime parere favorevole. Invita al ritiro dell'emendamento Ruffino 3.120, sul quale altrimenti il parere sarebbe contrario. Esprime parere favorevole sull'emendamento Bonafè 3.123, a condizione che sia riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*), propone l'accantonamento dell'emendamento Alessandro Colucci 3.124, esprime parere favorevole sugli emendamenti Cavandoli 3.125 e Guerra 3.126. Propone l'accantonamento dell'emendamento Iezzi 3.127, invitando al ritiro degli identici articoli aggiuntivi Pella 3.02, Zaratti 3.03, Gnassi 3.04, Giaccone 3.020 e Urzì 3.021, nonché degli identici articoli aggiuntivi Pella 3.05 e Giaccone 3.06, sui quali altrimenti il parere sarebbe contrario. Propone l'accantonamento degli identici articoli aggiuntivo Giaccone 3.010 e Alessandro Colucci 3.011, nonché dell'articolo Zaratti 3.015.

Con riferimento alle proposte emendative relative all'articolo 4, propone l'accantonamento degli identici emendamenti Pierro 4.1 e Squeri 4.2; formula quindi un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'emendamento Cecchetti 4.3.

Con riguardo alle proposte emendative riferite all'articolo 5, formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'emendamento Faraone 5.3; propone l'accantonamento dell'emendamento Sasso 5.4; esprime quindi parere favorevole sull'emendamento Faraone 5.5, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*); formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli emendamenti Faraone 5.7, Manzi 5.8, Castiglione 5.19, Faraone 5.21, D'Alessio

5.22, Faraone 5.24 e 5.23; esprime parere favorevole sull'emendamento Boschi 5.31, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*); formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'emendamento Manzi 5.33; esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Cannata 5.34 e Miele 5.35, purché riformulati nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*); formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli identici emendamenti Sudano 5.36 e Messina 5.38 nonché degli emendamenti Ciancitto 5.39, Manzi 5.41, 5.43 e 5.45, Cangiano 5.46, Marattin 5.48; propone l'accantonamento degli emendamenti Amato 5.52 e 5.53 e Montaruli 5.54; formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli emendamenti Amato 5.56 e 5.59; esprime parere favorevole sull'emendamento Giaccone 5.61, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*); formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'articolo aggiuntivo Semenzato 5.01; esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Manzi 5.05, purché riformulato nei medesimi termini delle proposte di riformulazione degli identici emendamenti Cannata 5.34 e Miele 5.35 (*vedi allegato 2*); formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'articolo aggiuntivo Deborah Bergamini 5.06.

Con riguardo alle proposte emendative riferite all'articolo 6, formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'emendamento Onori 6.2; raccomanda quindi l'approvazione dell'emendamento a sua firma 6.4; formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'emendamento Porta 6.5; esprime parere favorevole sull'emendamento Onori 6.6 e sugli identici emendamenti Billi 6.9 e Paolo Emilio Russo 6.10; esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Paolo Emilio Russo 6.11 e Calovini 6.12, purché riformulati nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*); formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'articolo aggiuntivo Porta 6.02; concorde il Governo, dispone l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo Kelany 6.03.

Con riguardo alle proposte emendative riferite all'articolo 7, formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli emendamenti Pellegrini 7.1, Urzì 7.2 e Maiorano 7.7; propone l'accantonamento dell'emendamento Coppo 7.8 e dell'articolo aggiuntivo Paolo Emilio Russo 7.01; formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli identici articoli aggiuntivi Malagola 7.02 e Giaccone 7.05; propone l'accantonamento degli articoli aggiuntivi Urzì 7.03 e Donzelli 7.04.

Con riguardo all'unica proposta emendativa riferita all'articolo 8, formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'emendamento Ghirra 8.5.

Con riguardo alle proposte emendative riferite all'articolo 9, formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli identici emendamenti Patriarca 9.1 e Loizzo 9.2; propone l'accantonamento degli emendamenti Latini 9.6 e Serracchiani 9.10; esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Faraone 9.12 e Paolo Emilio Russo 9.13; propone l'accantonamento degli identici emendamenti Manzi 9.17, Pastorino 9.18, Torto 9.19 e Mari 9.20; formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli emendamenti Pastorino 9.22, Caso 9.23 e 9.24, degli identici emendamenti Caso 9.25 e Mari 9.26, degli emendamenti Tenerini 9.27 e Caso 9.28 nonché degli identici emendamenti Pastorino 9.30 e Torto 9.31; propone l'accantonamento dell'emendamento Paolo Emilio Russo 9.39; formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'articolo aggiuntivo Zaratti 9.01 e degli identici articoli aggiuntivi Mari 9.02 e Scotto 9.03; propone l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo D'Orso 9.04.

Con riguardo all'unica proposta emendativa riferita all'articolo 11, propone l'accantonamento dell'emendamento Morfino 11.1.

Con riguardo alle proposte emendative riferite all'articolo 12, formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'emendamento Zaratti 12.2 e dell'articolo aggiuntivo Zinzi 12.01.

Con riguardo alle proposte emendative riferite all'articolo 13, formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'emendamento Paolo Emilio Russo 13.1; esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Bof 13.2 e Battistoni 13.3, purché riformulati nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Con riguardo alle proposte emendative riferite all'articolo 14, esprime parere favorevole sull'emendamento Urzì, 14.1 purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*); esprime parere favorevole sull'emendamento Calovini 14.3; propone l'accantonamento dell'emendamento Schifone 14.6; formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli identici emendamenti Bof 14.8 e Battistoni 14.9 e dell'emendamento Paolo Emilio Russo 14.10; esprime parere favorevole sull'emendamento Iezzi 14.11, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Con riguardo alle proposte emendative riferite all'articolo 15, formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli emendamenti Lancellotta 15.1 Vaccari 15.2 e Penza 15.3; esprime parere favorevole sull'emendamento Maiorano 15.4, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*); propone l'accantonamento degli emendamenti Coppo 15.8, Auriemma 15.9 e 15.10 e Alfonso Colucci 15.11; formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli emendamenti Del Barba 15.12, 15.13, 15.14, 15.15 e 15.16 e Tenerini 15.18 e dell'articolo aggiuntivo Serracchiani 15.04; propone l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo Giuliano 15.05; formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli articoli aggiuntivi Giuliano 15.06 e 15.07.

Con riguardo all'unica proposta emendativa riferita all'articolo 16, formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'articolo aggiuntivo D'Alfonso 16.01.

Con riguardo alle proposte emendative riferite all'articolo 17, formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'emendamento Urzì 17.1 ed

esprime parere favorevole sugli identici articoli aggiuntivi Cattoi 17.01 e Kelany 17.02.

Con riguardo alle proposte emendative riferite all'articolo 18, propone l'accantonamento dell'emendamento Carmina 18.1; formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli emendamenti Trancassini 18.3 e Varchi 18.4; esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Paolo Emilio Russo 18.6, Zaratti 18.9, De Maria 18.10 e Urzì 18.11, purché riformulati nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*); formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli identici emendamenti Paolo Emilio Russo 18.15, Zaratti 18.16, De Maria 18.17 e Alessandro Colucci 18.18; propone l'accantonamento degli identici emendamenti De Maria 18.23, Tenerini 18.24, Zaratti 18.25, Giaccone 18.26 e Urzì 18.27 nonché dell'emendamento Cannizzaro 18.28 e dell'articolo aggiuntivo Quartini 18.03.

Con riguardo alle proposte emendative riferite all'articolo 19, formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli identici emendamenti de Luca 19.4 e Kelany 19.5; propone l'accantonamento degli identici emendamenti Mari 19.7, Scotto 19.8 e Baldino 19.9 nonché dell'emendamento a sua firma 19.10 e degli emendamenti Paolo Emilio Russo 19.15 e 19.16; formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli identici articoli aggiuntivi Ravetto 19.01 e Malagola 19.02 e degli identici articoli aggiuntivi Mari 19.05 e Scotto 19.06.

Con riguardo alle proposte emendative riferite all'articolo 20, formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'emendamento Lacarra 20.1; propone l'accantonamento dell'emendamento De Palma 20.2.

Con riguardo alle proposte emendative riferite all'articolo 21, formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli emendamenti Loizzo 21.2 e D'Alfonso 21.5.

Con riguardo alle proposte emendative riferite all'articolo 22, formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli emendamenti Lacarra 22.1 e 22.2; propone l'accantonamento degli iden-

tici emendamenti Scotto 22.9 e Mari 22.10; formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'emendamento Castiglione 22.12; esprime parere favorevole sull'emendamento Urzì 22.14, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Con riguardo alle proposte emendative riferite all'articolo 23, propone l'accantonamento degli emendamenti Urzì 23.2 e Caramiello 23.3; formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'emendamento Zaratti 23.7; propone l'accantonamento dell'emendamento Urzì 23.14 e dell'articolo aggiuntivo Urzì 23.01; esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Urzì 23.02, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*); formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'articolo aggiuntivo Carmina 23.03.

Con riguardo alle proposte emendative riferite all'articolo 24, formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli articoli aggiuntivi Frijia 24.02 e Lampis 24.03.

Con riguardo alle proposte emendative riferite all'articolo 25, formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli identici emendamenti Pastorino 25.6, Bicchielli 25.7, Merola 25.8, Zinzi 25.9, Porta 25.10 e Mari 25.11; propone l'accantonamento dell'emendamento Urzì 25.13; esprime parere favorevole sull'emendamento Urzì 25.14, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*); formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli identici articoli aggiuntivi Zinzi 25.02, Mari 25.03, Malavasi 25.04, Pastorino 25.06 e Bicchielli 25.07.

Con riguardo alle proposte emendative riferite all'articolo 27, propone l'accantonamento degli identici articoli aggiuntivi Giaccone 27.01, Alessandro Colucci 27.02, Pella 27.03, Zaratti 27.04 e Gnassi 27.05; esprime quindi parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Scotto 27.08.

La Sottosegretaria Matilde SIRACUSANO esprime parere conforme a quello dei relatori, esprimendo parere favorevole

sull'emendamento 6.4 del relatore della I Commissione.

Roberto GIACHETTI (A-IV-RE) chiede, anche a nome del collega D'Alessio, di sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Manzi 5.05.

Nazario PAGANO, *presidente e relatore per la I Commissione*, modificando, anche a nome del collega Rizzetto, relatore per la XI Commissione, il parere precedentemente espresso, formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli identici emendamenti Gribaudo 3.40, Zaratti 3.41 e Tenerini 3.42.

Roberto GIACHETTI (A-IV-RE) chiede che venga accantonato l'emendamento Faraone 5.21 in materia di docenti cosiddetti ingabbiati, non escludendo tra l'altro un intervento del Governo sul medesimo tema.

Nazario PAGANO, *presidente e relatore per la I Commissione*, accogliendo la richiesta dell'onorevole Giachetti, dispone l'accantonamento dell'emendamento Faraone 5.21. Accogliendo inoltre una richiesta pervenutagli per le vie brevi, dispone altresì l'accantonamento dell'emendamento Schifone 1.62.

La Sottosegretaria Matilde SIRACUSANO fa presente l'esigenza di una breve sospensione prima di procedere alla votazione delle proposte emendative.

Nazario PAGANO, *presidente*, accogliendo la richiesta della Sottosegretaria, sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 18.25, riprende alle 18.40.

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, avverte che dalle interlocuzioni con il Governo è emersa la possibilità di procedere nella seduta odierna all'esame delle proposte emendative riferite agli articoli 1 e 2 del decreto-legge.

La Sottosegretaria Matilde SIRACUSANO rettifica il parere favorevole già espresso sull'emendamento Paolo Emilio Russo 2.10, chiedendone il momentaneo accantonamento per poter svolgere ulteriori approfondimenti.

Arturo SCOTTO (PD-IDP) concorda sull'opportunità di avviare l'esame delle proposte emendative, anche limitandolo ai primi due articoli del decreto-legge, ma chiede che al termine dei lavori odierni possa svolgersi un Ufficio di presidenza delle Commissioni riunite per fare il punto sulla successiva articolazione dei lavori.

Valentina BARZOTTI (M5S), nel concordare con la richiesta di convocare un Ufficio di presidenza delle Commissioni riunite, chiede alla presidenza chiarimenti circa le sorti delle proposte emendative accantonate riferite ai primi due articoli del provvedimento.

Nazario PAGANO, *presidente e relatore per la I Commissione*, si dichiara disponibile a convocare gli Uffici di presidenza, integrati dai rappresentanti dei gruppi, delle Commissioni riunite al termine della seduta odierna e rassicura l'onorevole Barzotti circa il fatto che saranno poste in votazione solo le proposte emendative sulle quali è stato espresso un parere.

Passa quindi all'esame delle proposte emendative riferite all'articolo 1 del decreto-legge, avvertendo che i presentatori hanno ritirato l'emendamento Giaccone 1.1.

La Commissione respinge l'emendamento Zaratti 1.2.

Filiberto ZARATTI (AVS) illustra l'emendamento a sua prima firma 1.3, volto a incrementare ulteriormente la percentuale di incarichi dirigenziali che le pubbliche amministrazioni possono conferire per l'attuazione del PNRR, con riferimento particolare alla Missione 2, relativa alla transizione ecologica; l'emendamento eleva infatti la percentuale dall'attuale 12 al 18 per cento. Ritiene che tale incremento sia ragionevole e necessario per poter realizzare

gli obiettivi del PNRR e sottolinea come maggioranza e Governo avrebbero dovuto analizzare la questione con maggiore attenzione. Invita ad accantonare l'emendamento per consentire al Governo di svolgere ulteriori verifiche.

La Sottosegretaria Matilde SIRACUSANO conferma il parere contrario del Governo evidenziando che l'emendamento, essendo riferito peraltro ad una sola Missione del PNRR, potrebbe porre problemi sistematici.

La Commissione respinge l'emendamento Zaratti 1.3.

Nazario PAGANO, *presidente e relatore per la I Commissione*, dispone quindi l'accantonamento dell'emendamento Calderone 1.6.

Roberto GIACHETTI (A-IV-RE) illustra l'emendamento Costa 1.7, unitamente ai successivi Costa 1.19 e 1.20, tutti volti a limitare la possibilità per i magistrati di essere posti in posizione di fuori ruolo. Si dichiara sorpreso di apprendere che il parere contrario del Governo sarebbe motivato non solo da valutazioni del Ministero della giustizia, ma anche del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio. Rileva infatti come uno degli obiettivi del PNRR sia ridurre del 20 per cento l'arretrato penale e del 40 per cento l'arretrato civile degli uffici giudiziari e sottolinea come questo sarebbe più semplice se i magistrati svolgessero le proprie funzioni senza essere posti fuori ruolo, presso il Ministero della giustizia o presso altri ministeri. Ricorda come i magistrati fuori ruolo nel nostro sistema siano un piccolo esercito, formato sempre dalle stesse persone, che ormai da decenni tengono sotto scacco il Ministero della giustizia e auspica che non corrispondano al vero le voci che vorrebbero il Governo pronto a presentare un proprio emendamento volto ad aumentare la possibilità del fuori ruolo in magistratura, esattamente all'opposto di quanto prevedono gli emendamenti dell'onorevole Costa. Si augura che un emenda-

mento di tal contenuto, anche se circoscritto nel tempo fino al 2027, quando il Governo non sarà più quello attualmente in carica, non esista e che si tratti di uno scherzo.

Valentina BARZOTTI (M5S) condivide la *ratio* degli emendamenti Costa 1.7, 1.19 e 1.20, ma ricorda che la materia è oggetto della delega sulla riforma dell'ordinamento giudiziario e ritiene dunque che prima di intervenire occorra attendere l'attuazione di quella riforma. Con queste motivazioni preannuncia l'astensione del suo gruppo dalla votazione degli emendamenti volti a circoscrivere l'istituto del fuori ruolo in magistratura.

La Commissione respinge l'emendamento Costa 1.7.

Nazario PAGANO, *presidente e relatore per la I Commissione*, dispone quindi l'accantonamento degli identici emendamenti Mari 1.10, Alfonso Colucci 1.11 e Scotto 1.9, così come degli identici emendamenti Mari 1.12, Sarracino 1.13 e Alfonso Colucci 1.14. Comunica inoltre che l'emendamento Squeri 1.16 è stato ritirato e constata che il presentatore dell'identico emendamento Bellomo 1.15 non è presente, intendendosi così che vi abbia rinunciato. Dispone quindi l'accantonamento dell'emendamento Scotto 1.18.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Costa 1.19 e 1.20 nonché Pellegrini 1.22.

Nazario PAGANO, *presidente e relatore per la I Commissione*, dispone quindi l'accantonamento dell'emendamento Iezzi 1.23.

Le Commissioni approvano l'emendamento Urzì 1.28 (*vedi allegato 3*).

Arturo SCOTTO (PD-IDP) dichiara di sottoscrivere l'emendamento Zaratti 1.30.

Valentina BARZOTTI (M5S) avverte che l'emendamento Zaratti 1.30 è sottoscritto

da tutti i componenti delle Commissioni appartenenti al gruppo M5S.

Filiberto ZARATTI (AVS) esprime soddisfazione per il parere favorevole sull'emendamento 1.30, a sua prima firma, volto a consentire al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di bandire concorsi per professionalità tecniche non solo in materia di ingegneria civile e ingegneria dei trasporti e meccanica ma anche di ingegneria idraulica e ambientale. Ricorda come anche questa modifica sia volta a concorrere alla realizzazione degli obiettivi individuati dalla Missione n. 2 del PNRR.

Le Commissioni, con distinte votazioni, approvano l'emendamento Zaratti 1.30 e gli identici emendamenti Cesa 1.31, Paolo Emilio Russo 1.32 e Giaccone 1.33 (*vedi allegato 3*).

Nazario PAGANO, *presidente e relatore per la I Commissione*, avverte che gli identici emendamenti Cesa 1.34 e Paolo Emilio Russo 1.35 devono ritenersi assorbiti dall'approvazione degli identici emendamenti Cesa 1.31, Paolo Emilio Russo 1.32 e Giaccone 1.33. Dispone quindi l'accantonamento dell'emendamento Paolo Emilio Russo 1.36.

Andrea CASU (PD-IDP), nel ringraziare i relatori e il Governo per il parere favorevole espresso sull'emendamento 1.39, del quale è primo firmatario, dichiara di accettare la riformulazione proposta e ricorda che l'emendamento è volto a consentire alle amministrazioni centrali di stipulare convenzioni per attingere personale da graduatorie RIPAM in corso di validità. Sottolinea come vi siano circa 15.000 giovani già dichiarati idonei al concorso per funzionari che sono pronti a fare la loro parte per rafforzare le capacità organizzative delle pubbliche amministrazioni e auspica che al voto favorevole facciano seguito presto le convenzioni per immettere in servizio questo personale.

Nazario PAGANO, *presidente e relatore per la I Commissione*, comunica che l'e-

mendamento Casu 1.39 è sottoscritto dai deputati Zaratti e Mari oltre che da tutti i componenti delle Commissioni I e XI appartenenti al Partito Democratico e al Movimento 5 Stelle.

Le Commissioni approvano l'emendamento Casu 1.39 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 3*).

Nazario PAGANO, *presidente e relatore per la I Commissione*, comunica che l'emendamento Lucaselli 1.43 è ritirato.

Arturo SCOTTO (PD-IDP) dichiara di voler fare proprio l'emendamento Lucaselli 1.43.

Nazario PAGANO, *presidente e relatore per la I Commissione*, avverte che in considerazione del fatto che l'onorevole Scotto e tutti i componenti delle Commissioni appartenenti al Movimento 5 Stelle hanno fatto proprio l'emendamento Lucaselli 1.43, esso sarà posto in votazione.

Le Commissioni respingono l'emendamento Scotto 1.43 e approvano l'emendamento Tenerini 1.44 (*vedi allegato 3*).

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, avverte che gli identici emendamenti Paolo Emilio Russo 1.46, Kelany 1.47 e Benvenuto 1.48 sono stati ritirati dai rispettivi presentatori. Dispone l'accantonamento dell'emendamento Giaccone 1.55 e degli identici emendamenti Vietri 1.51 e Pierro 1.79, nonché degli emendamenti Carotenuto 1.52, Cannizzaro 1.54 e Serracchiani 1.55.

La Commissione respinge l'emendamento De Monte 1.56.

Nazario PAGANO, *presidente e relatore per la I Commissione*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Deidda 1.57: si intende che vi abbia rinunciato.

Arturo SCOTTO (PD-IDP) dichiara di sottoscrivere l'emendamento Roscani 1.58.

Nazario PAGANO, *presidente e relatore per la I Commissione*, avverte che l'emendamento Roscani è sottoscritto anche dai deputati Schifone e Urzì, che ne accettano la riformulazione.

Le Commissioni approvano l'emendamento Roscani 1.58 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 3*).

Filiberto ZARATTI (AVS), illustrando l'emendamento a sua prima firma 1.61, evidenzia che esso mira a destinare parte del personale aggiuntivo di ARERA al controllo dei servizi idrici nonché alla promozione e allo sviluppo dell'efficienza energetica, finalità che appaiono prioritarie per il Paese, soprattutto alla luce dei drammatici eventi calamitosi che hanno colpito la Romagna. Invita quindi relatori e Governo a rivedere il parere contrario.

Alfonso COLUCCI dichiara di sottoscrivere l'emendamento Zaratti 1.61.

Arturo SCOTTO (PD-IDP) dichiara di sottoscrivere l'emendamento Zaratti 1.61.

Le Commissioni respingono l'emendamento Zaratti 1.61.

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, dispone l'accantonamento dell'emendamento Schifone 1.62.

Igor IEZZI (LEGA) accetta la proposta di riformulazione dell'emendamento a sua prima firma 1.63.

Le Commissioni approvano l'emendamento Iezzi 1.63 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 3*).

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, avverte che gli emendamenti Paolo Emilio Russo 1.67 e Giaccone 1.68 sono stati ritirati dai presentatori. Dispone l'accantonamento degli identici emendamenti Alfonso Colucci 1.69, Mari 1.70 e Scotto 1.71, mentre l'emenda-

mento Paolo Emilio Russo 1.72 è stato ritirato dal presentatore.

Le Commissioni approvano l'emendamento Giaccone 1.74 (*vedi allegato 3*).

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, dispone l'accantonamento degli emendamenti Montemagni 1.75, Iezzi 1.76 e Montaruli 1.77.

Arturo SCOTTO (PD-IDP), illustrando l'articolo aggiuntivo a sua prima firma 1.02, sottolinea che esso mira al rinnovo del contratto collettivo del personale del pubblico impiego; si tratta di una misura attesa da lungo tempo dai lavoratori e dalle lavoratrici della P.A. ed in linea con l'orientamento del Governo volto a favorire la contrattazione collettiva rispetto all'introduzione del salario minimo. Rileva, peraltro, che il settore del pubblico impiego ha subito negli ultimi anni un significativo impoverimento del potere di acquisto ed una crescente precarietà. Auspica, dunque, che Governo e maggioranza accolgano la richiesta di l'accantonare la proposta emendativa e concedano un supplemento di riflessione sulla materia.

Valentina BARZOTTI (M5S), associandosi alle osservazioni del collega Scotto, dichiara di sottoscrivere, a nome dei componenti del gruppo MoVimento 5 Stelle della I e della XI Commissione, l'articolo aggiuntivo Scotto 1.02.

Filiberto ZARATTI (AVS), a nome del proprio gruppo, dichiara di sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Scotto 1.02.

La Sottosegretaria Matilde SIRACUSANO esclude la possibilità di accantonare l'articolo aggiuntivo in questione, a causa di criticità inerenti alle coperture finanziarie.

Simona BONAFÈ (PD-IDP) si associa alla richiesta di accantonare la proposta emendativa in esame, dichiarando la disponibilità a collaborare per individuare le adeguate coperture finanziarie.

La Sottosegretaria Matilde SIRACUSANO, apprezzando la disponibilità al dialogo dell'opposizione, accede alla richiesta di accantonare l'articolo aggiuntivo Scotto 1.02.

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, dispone l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo Scotto 1.02.

Arturo SCOTTO (PD-IDP), intervenendo sull'articolo aggiuntivo a sua prima firma 1.03, sottolinea che esso prevede un piano straordinario di assunzioni nella pubblica amministrazione, tenuto conto che entro il 2026 circa 300 mila lavoratori del settore pubblico andranno in quiescenza, numero che è destinato a salire a circa 700 mila unità entro il 2030, provocando una grave depauperamento della P.A.

A tal fine, pur nel contesto di un decreto-legge che contiene misure di portata assai limitata, la proposta emendativa istituisce un fondo di 2 miliardi di euro su base pluriennale per procedere al citato piano di reclutamento straordinario. A suo avviso, si tratta di un intervento necessario, anche alla luce degli oltre 100 mila precari della pubblica amministrazione, che necessitano di una stabilizzazione, e della carenza di personale qualificato che affligge la sanità pubblica. Invita, quindi, l'Esecutivo ed i relatori a rivedere il proprio parere contrario.

Filiberto ZARATTI (AVS), sottoscrivendo a nome del gruppo Alleanza verdi e sinistra l'articolo aggiuntivo Scotto 1.03, evidenzia che il rafforzamento del pubblico impiego consentirebbe anche di ridurre le inefficienze e le lentezze della burocrazia statale. Esprime, inoltre, apprezzamento per la scelta di finanziare il fondo di 2 miliardi di euro attingendo alle somme stanziare per i sussidi dannosi per l'ambiente, che annualmente provocano un esborso per le casse dello Stato pari a circa 41 miliardi di euro.

Le Commissioni respingono l'articolo aggiuntivo Scotto 1.03.

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, dispone l'accantonamento degli articoli aggiuntivi Mollicone 1.04 e Scotto 1.05.

Passando alle proposte emendative riferite all'articolo 2, comunica che gli identici emendamenti Deborah Bergamini 2.5 e Schifone 2.7 sono stati ritirati dalle presentatrici.

Le Commissioni respingono l'emendamento Zaratti 2.3.

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, dispone l'accantonamento dell'emendamento Paolo Emilio Russo 2.10.

Sospende quindi la seduta per la riunione degli Ufficio di presidenza, integrati dai rappresentanti dei gruppi, delle Commissioni riunite, che è immediatamente convocata, per valutare il prosieguo dell'esame.

La seduta, sospesa alle 19.20, riprende alle 19.35.

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione* avverte che, come convenuto dagli Uffici di presidenza, integrati dai rappresentanti dei gruppi, delle Commissioni riunite, i lavori continueranno fino alle ore 20.

Dispone l'accantonamento degli emendamenti Bordonali 3.1 e Mascaretti 3.3.

Le Commissioni approvano l'emendamento Iezzi 3.4 (*vedi allegato 3*).

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, dispone l'accantonamento dell'emendamento Siniani 3.6, degli identici emendamenti Zaratti 3.7 Ribaudo 3.8, Paolo Emilio Russo 3.9, nonché degli identici emendamenti Gnassi 3.10, Zaratti 3.11 e Giaccone 3.12, nonché dell'emendamento Cannizzaro 3.13. Prende atto del ritiro dell'emendamento Rubano 3.15.

Alessandro URZÌ (FDI) chiede l'accantonamento dell'emendamento Cerreto 3.16.

La sottosegretaria Matilde SIRACUSANO accoglie la proposta di accantonare l'emendamento Cerreto 3.16.

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, dispone l'accantonamento dell'emendamento Cerreto 3.16.

Le Commissioni respingono gli identici emendamenti Mari 3.18 e Scotto 3.19.

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, dispone l'accantonamento degli identici emendamenti Simiani 3.20, Ilaria Fontana 3.21 e Mari 3.24, nonché dell'emendamento Bonafè 3.27. Prende atto del ritiro degli identici emendamenti Alessandro Colucci 3.28 e Tenerini 3.29.

Arturo SCOTTO (PD-IDP) non comprende le ragioni del parere contrario su proposte emendative che tendono a rafforzare le strutture tecniche delle province. Chiede la modifica dei pareri o quantomeno l'accantonamento dell'emendamento Gribaudo 3.31.

La sottosegretaria Matilde SIRACUSANO fa notare che gli identici emendamenti Zaratti 3.30 e Gribaudo 3.31 sono sprovvisti di copertura finanziaria.

Filiberto ZARATTI (AVS) non comprende come sia possibile avviare una riforma delle province, attraverso provvedimenti all'esame del Senato, se non si intendono stanziare risorse su tale versante.

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, in risposta al deputato Zaratti fa notare che la riforma delle province non è ancora stata portata a compimento.

Matilde SIRACUSANO invita i presentatori degli identici emendamenti Zaratti 3.30 e Gribaudo 3.31 a presentare un ordine del giorno su tale materia.

Le Commissioni respingono gli identici emendamenti Zaratti 3.30 e Gribaudo 3.31.

Marco SIMIANI (PD-IDP) illustra l'emendamento Laus 3.32, di cui è cofirmatario, chiedendone l'accantonamento.

Le Commissioni respingono l'emendamento Laus 3.32.

Simona BONAFÈ (PD-IDP), illustrando il suo emendamento 3.33, ne chiede l'accantonamento, tenuto conto che si tratta di una proposta emendativa che mira ad affrontare le crisi idriche, sulla scia di quanto previsto dal recente decreto-legge siccità.

Matilde SIRACUSANO accoglie la proposta di accantonare l'emendamento Bonafè 3.33.

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, dispone l'accantonamento dell'emendamento Bonafè 3.33.

Marco SIMIANI (PD-IDP) illustra il suo emendamento 3.34, non comprendendo le ragioni di un parere contrario su una proposta emendativa che mira a rafforzare la capacità amministrativa della pubblica amministrazione, a tutela dell'ambiente.

Le Commissioni respingono l'emendamento Simiani 3.34.

Arturo SCOTTO (PD-IDP) illustrando l'emendamento Sarracino 3.37, di cui è cofirmatario, ne raccomanda l'approvazione, facendo presente che la finalità è quella di semplificare le procedure di stabilizzazione, riducendo la discrezionalità nelle assunzioni.

Le Commissioni respingono gli identici emendamenti Sarracino 3.37 e Mari 3.38.

Alfonso COLUCCI (M5S) dichiara di ritirare il suo emendamento 3.39.

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, dispone l'accantonamento dell'emendamento Colucci 3.39.

cantonamento degli identici emendamenti Gribaudo 3.40, Zaratti 3.41 e Tenerini 3.42.

Le Commissioni respingono gli identici emendamenti Gribaudo 3.50 e Zaratti 3.51.

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, dispone l'accantonamento dell'emendamento Testa 3.52.

Le Commissioni respingono l'emendamento Orrico 3.53.

Igor IEZZI (LEGA) dichiara di ritirare il suo emendamento 3.54.

Le Commissioni respingono l'emendamento Lovecchio 3.55.

Filiberto ZARATTI (AVS) non accetta la riformulazione del suo emendamento 3.56, che ritiene fuorviante e pericolosa.

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, prende atto che i presentatori degli identici emendamenti Merola 3.57, Filini 3.58, Pella 3.59 e Giaccone 3.60 accettano la riformulazione proposta.

Le Commissioni approvano gli identici emendamenti Merola 3.57, Filini 3.58, Pella 3.59 e Giaccone 3.60 (*nuova formulazione*) (vedi allegato 3).

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, avverte che l'emendamento Zaratti 3.56 si intende precluso dall'approvazione degli identici emendamenti Merola 3.57, Filini 3.58 e Giaccone 3.60, come riformulati. Prende atto altresì che sono stati ritirati l'emendamento Messina 3.66 e gli identici emendamenti Paolo Emilio Russo 3.75 e Iezzi 3.77.

Federico FORNARO (PD-IDP) dichiara di sottoscrivere l'emendamento Gribaudo 3.74.

Arturo SCOTTO (PD-IDP), nel dichiarare di sottoscrivere l'emendamento Gri-

baudo 3.74, non comprende le ragioni del parere contrario.

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, auspica che venga presentato un ordine del giorno sul tema trattato dagli emendamenti in esame.

Le Commissioni respingono gli identici emendamenti Gribaudo 3.74 e Zaratti 3.76.

Nazario PAGANO (FI-PPE), *presidente e relatore per la I Commissione*, prende atto del ritiro degli emendamenti Cannizzaro 3.84 e Cannata 3.85.

Le Commissioni respingono l'emendamento Scotto 3.90.

Arturo SCOTTO (PD-IDP) illustra l'emendamento Sarracino 3.92, di cui è cofirmatario auspicandone l'approvazione.

Le Commissioni respingono gli identici emendamenti Sarracino 3.92 e Mari 3.93.

Nazario PAGANO, *presidente e relatore per la I Commissione*, prende atto che i presentatori ritirano l'emendamento Cavadoli 3.94.

Marco SIMIANI (PD-IDP) si dichiara stupito per il parere contrario espresso sull'emendamento a sua firma 3.97 che recepisce un suggerimento avanzato dall'ANCI e concordato con molti dei comuni interessati. Fa quindi presente che l'emendamento, lungi dal comportare minori incassi per lo Stato, introduce misure di flessibilità con riguardo alla destinazione del gettito dell'imposta municipale propria e della tassa sui rifiuti da parte dei comuni che abbiano trasmesso i rendiconti relativi all'anno 2022, anche se approvati oltre il termine fissato. Nel rilevare che si tratta di una misura importante soprattutto per molti comuni costieri, a vocazione turistica, che quindi sperimentano notevoli differenze tra i servizi normalmente forniti e la popolazione reale, chiede che l'emendamento a sua firma venga approvato o almeno ac-

cantonato ai fini di un supplemento di istruttoria.

Nazario PAGANO, *presidente e relatore per la I Commissione*, pur apprezzando l'impegno del collega Simiani in favore di battaglie di principio che gli fanno onore, conferma il parere contrario precedentemente espresso.

Le Commissioni respingono l'emendamento Simiani 3.97.

Nazario PAGANO, *presidente e relatore per la I Commissione*, prende atto che i presentatori ritirano l'emendamento Ciaburro 3.98. Avverte quindi che i relatori hanno ritirato l'articolo aggiuntivo 23.04 e hanno presentato l'ulteriore emendamento

1.82 (*vedi allegato 1*). Avverte che il termine per la presentazione di sub-emendamenti all'emendamento dei relatori testé presentato è fissato alle ore 12 di domani.

Avverte infine che, come concordato nella riunione degli Uffici di presidenza, integrati dai rappresentanti dei gruppi, delle Commissioni riunite, il seguito dell'esame è rinviato alla seduta già convocata per la giornata di domani.

La seduta termina alle 20.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 19.20 alle 19.35.

ALLEGATO 1

DL 44/2023: Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche. C. 1114.**PROPOSTE EMENDATIVE DEI RELATORI**

ART. 1.

Dopo il comma 14, inserire il seguente:

14-bis. All'articolo 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, dopo il comma 7-bis è inserito il seguente:

«7-ter. Nell'ambito della sezione relativa alla formazione del personale del Piano integrato di attività e organizzazione di cui al presente articolo, le amministrazioni indicano quali elementi necessari gli obiettivi e le risorse finanziarie necessarie, nei limiti di quelle, a tale scopo, disponibili, prevedendo l'impiego delle risorse interne, di quelle statali e comunitarie, nonché le metodologie formative da adottare in riferimento ai diversi destinatari. A tal fine le amministrazioni di cui al comma 1 individuano al proprio interno i dirigenti e funzionari aventi competenze e conoscenze per realizzare attività di formazione con risorse interne e creare figure di docente e di *tutor*, destinatari di specifici percorsi formativi. ».

1.80. I Relatori.

Dopo il comma 12, inserire il seguente:

12-bis. All'articolo 5, comma 9, terzo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: « , ivi compresi quelli di Presidente della Giunta centrale per gli studi storici e di Direttore degli Istituti storici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 2005, n. 255 ».

1.82. I Relatori.

ART. 3.

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

3-bis. All'articolo 57 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, al comma 3, è aggiunto, infine, il seguente periodo: « Il personale assunto ai sensi del presente comma non concorre nel computo della quota di riserva di cui all'articolo 4 della legge 12 marzo 1999, n. 68 ».

3.131. I Relatori.

ART. 6.

Dopo l'articolo 6, aggiungere il seguente:

Art. 6-bis.

(Disposizioni in materia di immissione nei ruoli del MAECI degli impiegati a contratto di cittadinanza italiana in servizio presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari e gli Istituti italiani di cultura all'estero)

1. La dotazione organica del MAECI, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 agosto 2019, con riguardo alla II area funzionale è incrementata di 200 unità. Il Ministero degli affari esteri è autorizzato per il triennio 2023-2025 ad assumere, a tempo indeterminato, mediante apposita procedura concorsuale per titoli ed esami, un contingente di personale di n. 200 unità appartenenti all'Area II, posizione economica F2.

2. Per le finalità di cui al comma 1 sono autorizzate le immissioni di cui al comma

4 che hanno luogo tramite appositi concorsi per titoli ed esami, per i candidati rientranti nella fattispecie di cui al comma 4, che siano in possesso dei requisiti previsti per le posizioni economiche delle aree funzionali ed i relativi profili professionali cui concorrono e che abbiano compiuto almeno tre anni di servizio continuativo e lodevole. Con riferimento agli impiegati a contratto di cui al comma 2 dell'articolo 160 del decreto del Presidente della Repubblica 18 del 1967, ai fini del computo dei tre anni di servizio continuativo e lodevole, di cui al presente comma, si terrà conto del periodo di servizio antecedente la cessazione.

3. Le relative procedure concorsuali sono fissate con decreto del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con i Ministeri dell'economia e delle finanze e della pubblica amministrazione.

4. Gli impiegati a contratto di cittadinanza italiana in servizio presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari e gli Istituti italiani di cultura all'estero, assunti con contratto a tempo indeterminato, sono immessi, nelle modalità di cui al presente articolo e in deroga all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, nei ruoli organici del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, nell'ambito delle dotazioni organiche determinate ai sensi del comma 1, in numero massimo di cento unità per anno sino al raggiungimento di un numero massimo di 200 unità nel corso del triennio successivo alla data di entrata in vigore della presente legge.

5. Il personale a contratto immesso nei ruoli è tenuto, entro un quadriennio dall'immissione nei ruoli, a prestare servizio per almeno diciotto mesi presso l'Amministrazione centrale.

6. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, valutato nel limite massimo di 1.899.567 euro per gli anni 2023 e 2024 e pari a 3.799.134 euro a decorrere dall'anno 2025, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2023-2025,

nell'ambito del programma « Fondi di riserva e speciali » della missione « Fondi da ripartire » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2023, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

6.06. I Relatori.

ART. 7.

Dopo l'articolo 7, aggiungere il seguente:

Art. 7-bis.

(Disposizioni in materia di personale della Scuola superiore della magistratura)

1. All'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26, dopo le parole « a carico dalla Scuola » sono aggiunte le seguenti: « e, in attesa di specifica disposizione contrattuale ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è costituito da una indennità accessoria onnicomprensiva da corrisponderci mensilmente, graduata in funzione delle diverse qualifiche del personale e da considerarsi integralmente sostitutiva degli emolumenti accessori attualmente previsti, compresi i compensi per il lavoro straordinario. Con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta della Scuola, sono individuati i criteri, le misure nonché le modalità di erogazione della predetta indennità mensile, nel rispetto dei limiti annuali previsti dalla legislazione vigente in materia di trattamento economico accessorio dei dipendenti pubblici e nell'ambito delle risorse disponibili nel bilancio annuale della Scuola ».

7.06. I Relatori.

ART. 23.

Dopo l'articolo 23, aggiungere il seguente:

Art. 23-bis.

1. Al fine di rafforzare l'attività amministrativa del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e realizzare l'attività di monitoraggio relativa all'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 47 del decreto-legge del 31 maggio 2021 n. 77, convertito con la legge del 29 luglio 2021, n. 108, il medesimo Consiglio è autorizzato ad assumere, nel biennio 2023-2024, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato il seguente contingente di personale: 1 unità dirigenziale di seconda fascia, 8 unità da inquadrare nell'Area dei funzionari e 7 unità da inquadrare nell'Area degli assistenti, secondo il sistema di classificazione previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 – comparto funzioni centrali. Il reclutamento di predetto personale avviene in aggiunta alle facoltà assunzionali disponibili a legisla-

zione vigente, nei limiti della vigente dotazione organica del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, attraverso l'attivazione di procedure di mobilità volontaria, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, scorrimento di graduatorie vigenti, mediante l'avvio di nuove procedure concorsuali pubbliche o tramite scorrimento di vigenti graduatorie di concorsi pubblici.

2. Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata, a decorrere dall'anno 2023, la spesa di euro 606.000,00 di cui euro 30.000,00 per lo svolgimento delle procedure concorsuali pubbliche ed euro 25.000,00 derivanti dalle maggiori spese di funzionamento derivanti dall'assunzione del contingente di personale previsto dal comma 1. È altresì autorizzata a decorrere dall'anno 2023, la maggior spesa di euro 92.000,00 per incrementare i fondi risorse decentrate del personale del Segretariato Generale del CNEL in conseguenza di detto ampliamento e la maggior spesa di euro 40.000,00 per la corresponsione dei compensi dovuti al medesimo personale per le prestazioni di lavoro straordinario.

23.04. I Relatori.

ALLEGATO 2

DL 44/2023: Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche. C. 1114.**PROPOSTE DI RIFORMULAZIONE**

ART. 1.

Al comma 4, dopo la lettera b), aggiungere la seguente:

b-bis) le amministrazioni centrali e le agenzie sono autorizzate a stipulare convenzioni volte ad attingere il necessario personale tramite scorrimento delle graduatorie RIPAM in corso di validità.

1.39. *(proposta di nuova formulazione)*
Casu, Laus.

Dopo il comma 11, aggiungere il seguente:

11-bis. Al fine di conseguire gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza volti a migliorare l'efficienza del sistema giudiziario mediante lo snellimento e la riduzione del numero dei giudizi pendenti dinnanzi ai tribunali ordinari, tenuto conto della proroga disposta ai sensi dell'articolo 8, comma 8-ter, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, le attuali dotazioni organiche del personale amministrativo dei tribunali soppressi delle circoscrizioni di L'Aquila e Chieti possono essere integrate, nel limite complessivo della dotazione organica del Ministero della giustizia e ad invarianza finanziaria, con personale amministrativo già assegnato alle medesime circoscrizioni.

1.58. *(proposta di nuova formulazione)* Rosciani, Testa.

Dopo il comma 12, aggiungere i seguenti:

12-bis. All'articolo 20 del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, primo periodo, la parola: «dalla» è sostituito dalle seguenti:

«da un ufficio dirigenziale di livello non generale tra quelli della»;

b) al comma 2, secondo periodo, le parole: «il dirigente di livello generale della Direzione generale» sono sostituite dalle seguenti: «un dirigente di livello non generale della Direzione».

12-ter. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvede all'attuazione del comma 12-bis nell'ambito delle procedure di cui all'articolo 13 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

1.63. *(proposta di nuova formulazione)*
Iezzi, Giaccone, Bordonali, Ravetto, Stefani, Ziello, Caparvi, Giagoni, Nisini.

ART. 3.

Dopo il comma 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. In attuazione dell'articolo 117 della Costituzione, i regolamenti dell'ente, previa intesa in conferenza unificata, possono individuare, per rispondere ad esigenze di specificità territoriale, requisiti ulteriori rispetto a quelli stabiliti per l'accesso al pubblico impiego dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. ».

*** 3.56.** *(proposta di nuova formulazione)*
Zaratti, Mari.

*** 3.57.** *(proposta di nuova formulazione)*
Merola, Gnassi.

* **3.58.** *(proposta di nuova formulazione)*
Filini, Urzì.

* **3.59.** *(proposta di nuova formulazione)*
Pella, Paolo Emilio Russo, Tenerini, Deborah Bergamini.

* **3.60.** *(proposta di nuova formulazione)*
Giaccone, Caparvi, Giagoni, Nisini.

Dopo il comma 6, aggiungere il seguente:

6-bis. All'articolo 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, la parola « 5.000 » è sostituita dalla seguente « 15.000 ».

3.113. *(proposta di nuova formulazione)*
Carmina, Morfino, Aiello, Auriemma, Barzotti, Carotenuto, Alfonso Colucci, Penza, Riccardo Ricciardi, Tucci.

Dopo il comma 6, aggiungere il seguente:

6-bis. All'articolo 15 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:

« 3-bis. Per le fusioni dei comuni entrate in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2014, i contributi straordinari di cui al comma 3 sono erogati per ulteriori cinque anni ».

3.123. *(proposta di nuova formulazione)*
Bonafè.

ART. 5.

Al comma 17, sostituire le parole da: , per i quali il percorso annuale fino a: sono immessi in ruolo sui con le seguenti: sono assegnatari dei e sostituire le parole: a decorrere dall' con le seguenti: nell' e aggiungere, in fine, il seguente periodo: Ai soggetti di cui al primo periodo, si applicano le disposizioni di cui ai commi da 5 a 12.

Conseguentemente, sostituire il comma 16 con il seguente:

16. Fermo restando quanto previsto dal comma 17, ai soggetti di cui al comma 13 non si applica per l'anno scolastico 2023/

2024, in ogni caso, la procedura di cui al comma 5.

5.5. *(proposta di nuova formulazione)* Faraone, Boschi, Giachetti.

Al comma 20, sostituire la lettera b), con la seguente:

b) il comma 3-bis è sostituito dal seguente:

« 3-bis. Per l'anno scolastico 2022/2023, con riferimento al personale docente della scuola dell'infanzia e primaria ed educativo a qualunque titolo destinatari di nomina a tempo indeterminato su ogni tipologia di posto, resta fermo quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 ».

5.31. *(proposta di nuova formulazione)* Boschi, Faraone, Giachetti, D'Alessio.

Dopo il comma 20, aggiungere il seguente:

20-bis. All'articolo 19-*quater* del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, il comma 1 è sostituito dai seguenti:

« 1. Nelle more della definizione di una nuova disciplina della mobilità interregionale dei dirigenti scolastici in sede contrattuale e in deroga a quella già prevista nella medesima sede, esclusivamente per le operazioni di mobilità dell'anno scolastico 2023/2024 è resa disponibile la percentuale del 100 per cento dei posti vacanti in ciascuna regione. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare situazioni di esubero di personale per il triennio relativo agli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026. Per la procedura di cui al presente comma non sono richiesti gli assenti degli uffici scolastici regionali interessati, salvo il diniego dell'Ufficio scolastico della regione richiesta nei casi di esubero di cui al secondo periodo o per effetto della necessità di eseguire provvedimenti giurisdizionali che dispongono l'immissione in ruolo nella regione medesima.

1-bis. Nei casi in cui i provvedimenti giurisdizionali di cui al comma 1 riguardano regioni prive di posti disponibili, i soggetti destinatari dei medesimi provvedimenti possono essere immessi in ruolo in altra regione prioritariamente alle altre procedure di immissione in ruolo e, comunque, senza necessità di assenso da parte della regione richiesta ».

Conseguentemente, aggiungere in fine i seguenti commi:

21-bis. All'articolo 26, comma 8, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, il secondo e il terzo periodo sono sostituiti dal seguente: « A decorrere dall'anno scolastico 2023-2024, possono essere disposte assegnazioni di docenti e dirigenti scolastici nel limite massimo di centocinquanta unità di personale presso:

a) enti e associazioni che svolgono attività di prevenzione del disagio psicosociale, assistenza, cura, riabilitazione e reinserimento di tossicodipendenti, di cui al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309; in tali casi possono concorrere alle assegnazioni i docenti e i dirigenti scolastici che abbia documentatamente frequentato i corsi di studio di cui al comma 5 dell'articolo 105 del citato decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

b) associazioni professionali del personale direttivo e docente e gli enti cooperativi da esse promossi, ivi compresi gli enti ed istituzioni che svolgono, per loro finalità istituzionale, impegni nel campo della formazione e della ricerca educativa e didattica; ».

* **5.34.** *(proposta di nuova formulazione)*
Cannata.

* **5.35.** *(proposta di nuova formulazione)*
Miele, Sasso, Giaccone, Iezzi.

* **5.05.** *(proposta di nuova formulazione)*
Manzi.

Dopo il comma 21, aggiungere il seguente:

« 21-bis. All'articolo 14 della legge 15 luglio 2022, n. 99 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, la lettera c) è sostituita dalla seguente: “c) le fondazioni ITS Academy per le quali sia intervenuta almeno l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche entro il 30 giugno 2023.”;

b) al comma 5 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: “Per l'anno 2023, le risorse del Fondo possono essere utilizzate altresì per la dotazione di nuove sedi degli ITS Academy e per potenziare i laboratori e le infrastrutture tecnologicamente avanzate, comprese quelle per la formazione a distanza, utilizzati, anche in via non esclusiva, dagli ITS Academy.” ».

5.61. *(proposta di nuova formulazione)*
Giaccone, Caparvi, Giagoni, Nisini.

ART. 6.

Aggiungere, in fine, i seguenti commi:

« 5-bis. Al decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 1, comma 5, la parola “cento” è sostituita dalla seguente: “centodieci”;

b) all'articolo 5, comma 8-bis, il primo periodo è soppresso.

5-ter. Gli uffici istituiti ai sensi della lettera a) del comma 5-bis sono assegnati in via esclusiva a personale della carriera diplomatica già in servizio ».

* **6.11.** *(proposta di nuova formulazione)*
Paolo Emilio Russo, Tenerini, Deborah Bergamini, Tassinari.

* **6.12.** *(proposta di nuova formulazione)*
Calovini.

ART. 13.

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-bis. Al fine di meglio supportare l'attività dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), in relazione al rispetto dei traguardi e degli obiettivi previsti dal PNRR nel suo ruolo di soggetto attuatore anche mediante la composizione qualificata dell'organo di revisione amministrativo contabile che garantisca la presenza di un esponente della magistratura contabile e di un diretto esponente del Ministero vigilante, all'articolo 17, comma 35-octies, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, all'ultimo periodo dopo le parole: « componenti effettivi » sono aggiunte le seguenti: « e uno supplente » ed è aggiunto in fine il seguente periodo: « Un componente effettivo, con funzioni di Presidente, è scelto tra i magistrati amministrativi contabili, un ulteriore componente effettivo è scelto tra i dirigenti del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica da collocare fuori ruolo per la durata del mandato con contestuale indisponibilità di un numero di posti di funzione dirigenziale equivalenti sul piano finanziario presso il medesimo Ministero ed un suo supplente. Stante la cogente finalità il decreto ministeriale di nomina del nuovo Collegio dei revisori dell'ISPRA, in sostituzione dell'attuale, dovrà essere adottato nel termine di 30 giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione ».

* 13.2. (proposta di nuova formulazione) Bof, Zinzi, Iezzi, Bordonali, Ravetto, Stefani, Ziello.

* 13.3. (proposta di nuova formulazione) Battistoni, Paolo Emilio Russo, Tenerini.

ART. 14.

Dopo il comma 2, aggiungere i seguenti:

2-bis. Le risorse destinate agli Uffici di diretta collaborazione del Ministero delle

imprese e del *made in Italy* sono incrementate di euro 1.065.831.00, a decorrere dal 2023. A tal fine è autorizzata la spesa di euro 1.065.831.00, a decorrere dal 2023.

2-ter. Agli oneri dal comma 2-bis pari a euro 1.065.831.00 a decorrere dal 2023 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento di fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2023-2025, nell'ambito del programma « Fondi di riserva e speciali » della missione « Fondi da ripartire » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2023, allo scopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero delle imprese e del *made in Italy*.

14.1. (proposta di nuova formulazione) Urzì, Schifone.

Dopo il comma 6, inserire i seguenti:

6-bis. Alla Struttura di missione di cui all'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è attribuito anche lo svolgimento delle attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, connessi all'organizzazione e allo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026, secondo le procedure previste dal medesimo articolo e in stretto raccordo con le prefetture-uffici territoriali del Governo delle province interessate dall'evento sportivo. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri della giustizia, della difesa, dell'economia e delle finanze e delle infrastrutture e dei trasporti e per lo sport e i giovani, da adottare entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è definita nei limiti delle risorse finanziarie di cui al presente comma, la composizione della Struttura di cui al primo periodo, che assume la denominazione di « Struttura per la prevenzione antimafia », e sono individuate le aliquote di personale delle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,

di cui la stessa può avvalersi nel limite massimo complessivo di 80 unità di livello non dirigenziale, con oneri relativi al trattamento accessorio a carico del Ministero dell'interno. Il personale di cui al secondo periodo, con esclusione del personale docente, educativo e amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche, è collocato in posizione di comando, distacco o fuori ruolo secondo i rispettivi ordinamenti. All'atto del collocamento fuori ruolo è reso indisponibile, per tutta la durata del fuori ruolo, nella dotazione organica dell'amministrazione di provenienza un numero di posti equivalente dal punto di vista finanziario. Si applica l'articolo 70, comma 12, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per le infrastrutture e gli insediamenti prioritari connessi all'organizzazione e allo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 si applicano altresì le procedure e le modalità di cui all'articolo 39, comma 9, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Al fine di garantire il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione delle relative opere, il Comitato di coordinamento di cui al citato articolo 39, comma 9, individua, attraverso l'adozione delle linee guida di cui all'articolo 30, comma 3, del predetto decreto-legge n. 189 del 2016, anche le misure per velocizzare le procedure di controllo e verifica antimafia, che trovano applicazione fino alla completa realizzazione degli interventi cui si riferiscono, nonché l'ambito delle attività esenti. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata la spesa di euro 165.000 per il 2023 e di euro 1.052.000 per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026. Ai relativi oneri, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2023-2025, nell'ambito del programma « Fondi di riserva e speciali » della missione « Fondi da ripartire » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2023, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'interno.

6-ter. All'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con mo-

dificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 6, secondo periodo, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: « o con la prescrizione delle misure di cui all'articolo 94-bis del citato decreto legislativo n. 159 del 2011. »;

b) dopo il comma 6, è inserito il seguente:

« 6-bis. Il direttore della Struttura di cui al comma 1, quando accerta che i tentativi di infiltrazione mafiosa sono riconducibili a situazioni di agevolazione occasionale, esercita le funzioni e i compiti attribuiti al prefetto ai sensi dell'articolo 94-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avvalendosi, d'intesa con il prefetto territorialmente competente, del gruppo interforze istituito presso la prefettura del luogo della sede legale o di residenza, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Alla scadenza del termine di durata delle misure prescritte ai sensi del citato articolo 94-bis, il direttore della Struttura, ove accerti, sulla base delle analisi formulate dal gruppo interforze, il venir meno dell'agevolazione occasionale e l'assenza di altri tentativi di infiltrazione mafiosa, rilascia un'informazione antimafia liberatoria e procede all'iscrizione nell'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui comma 6 »;

c) al comma 8, dopo la lettera e) è inserita la seguente:

« e-bis) le eventuali misure amministrative di prevenzione collaborativa prescritte in caso di agevolazione occasionale ».

14.11. (proposta di nuova formulazione)
Iezzi, Bordonali, Ravetto, Stefani, Ziello.

ART. 15.

Dopo il comma 4, aggiungere il seguente:

4-bis. Al fine di assicurare il regolare svolgimento dei servizi di polizia è autoriz-

zato, sin dall'anno 2023, lo scorrimento fino all'esaurimento della graduatoria degli idonei non vincitori del concorso indetto con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 16 maggio 2022 per l'assunzione di 1381 allievi agenti della Polizia di Stato riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno o quadriennale ovvero in rafferma annuale in servizio o in congedo. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente comma si provvede nell'ambito delle ordinarie facoltà assunzionali previste a legislazione vigente per l'anno 2023 in relazione alle cessazioni intervenute entro la data del 31 dicembre 2022 e nei limiti del relativo risparmio di spesa, determinato ai sensi dell'articolo 66, commi 9-bis e 10, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

15.4. *(proposta di nuova formulazione)* Maiorano, Messina, Foti, Almici, Ambrosi, Amich, Amorese, Antoniozzi, Baldelli, Benvenuti Gostoli, Buonguerrieri, Caiata, Calovini, Cangiano, Cannata, Caramanna, Caretta, Cerreto, Chiesa, Ciaburro, Ciocchetti, Colosimo, Comba, Congedo, Coppo, De Bertoldi, De Corato, Deidda, Di Giuseppe, Di Maggio, Dondi, Filini, Frijia, Gardini, Giorgianni, Iaia, Kelany, Lampis, Lancellotta, La Salandra, Loperfido, Lucaselli, Maccari, Malagola, Malaguti, Mascaretti, Maschio, Matera, Matteoni, Mattia, Maullu, Michelotti, Milani, Mollicone, Morgante, Mura, Osnato, Padovani, Palombi, Pellicini, Perissa, Polo, Pozzolo, Pulciani, Raimondo, Rampelli, Roscani, Angelo Rossi, Fabrizio Rossi, Rotelli, Ruspanini, Sbardella, Schifone, Rachele Silvestri, Testa, Tremaglia, Tremonti, Urzì, Varchi, Vietri, Vinci, Zucconi, Zurzolo, Gallo.

ART. 18.

All'articolo 1, comma 375, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono apportate le seguenti modificazioni:

alla lettera b-bis), dopo le parole: Piano nazionale di ripresa e resilienza sono in-

serite le seguenti: , i quali possono accedere alla procedura ordinaria relativa al secondo semestre 2023 anche per procedure di affidamento dei lavori avviate nel primo semestre 2023;

dopo la lettera d) è aggiunta la seguente:

« d-bis) limitatamente al secondo semestre, gli interventi beneficiari della preassegnazione per l'anno 2022 o per i quali sia stata presentata domanda di accesso al Fondo nell'anno 2022, le cui procedure di affidamento dei lavori siano state avviate dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022 nonché gli interventi per i quali sia stata presentata domanda di accesso al Fondo nel primo semestre 2023, le cui procedure di affidamento dei lavori siano state avviate dal 1 gennaio 2023 al 30 giugno 2023, e con riferimento ai quali non risulta perfezionata la procedura prevista per l'assegnazione definitiva delle risorse del Fondo. Gli interventi di cui al periodo precedente possono accedere, con le modalità indicate dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, al Fondo limitatamente agli importi già preassegnati o richiesti mediante le predette preassegnazioni e domande di accesso. Possono partecipare, altresì, a tale procedura anche gli interventi relativi alla misura M1C3-Investimento 2.1, limitatamente alla quota lavori ».

*** 18.8.** *(proposta di nuova formulazione)* Paolo Emilio Russo, Tenerini, Deborah Bergamini.

*** 18.9.** *(proposta di nuova formulazione)* Zaratti, Mari.

*** 18.10.** *(proposta di nuova formulazione)* De Maria, Simiani, Fossi.

*** 18.11.** *(proposta di nuova formulazione)* Urzì.

ART. 22.

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

9-bis. All'articolo 50 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con

modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, sono apportate le seguenti modificazioni:

al comma 11, il quinto periodo è sostituito dal seguente: «Nell'ambito della dotazione complessiva del Nucleo possono essere attribuiti incarichi a titolo non esclusivo, in numero non superiore a dieci e per un periodo di tre anni rinnovabile una sola volta, a esperti estranei alla pubblica amministrazione in possesso dei requisiti di cui al secondo periodo. ».

22.14. *(proposta di nuova formulazione)*
Urzi, Schifone.

ART. 23.

Dopo l'articolo 23, aggiungere il seguente:

Art. 23-bis.

(Disposizioni relative al rilascio di certificazioni e licenze in materia di commercio internazionale)

1. All'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, la lettera *b)* è sostituita con la seguente: «*b)* certificazioni e licenze in materia di commercio internazionale e di detenzione di esemplari di fauna e di flora minacciati di estinzione, di cui alla Convenzione di Washington CITES, recepita dal regolamento (CE) n. 338/97 del Consiglio, del 9 dicembre 1996, e successive attuazioni e modificazioni, tramite le unità specializzate dell'Arma dei carabinieri, acquisito, quando

previsto, il parere della Commissione scientifica CITES, istituita ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della legge 7 febbraio 1992, n. 150, che si esprime entro trenta giorni dalla richiesta ».

2. Al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sono trasferiti i rapporti giuridici attivi e passivi relativi alle certificazioni e licenze di cui all'articolo 11, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, come modificato dal comma 1 del presente articolo.

23.02. *(proposta di nuova formulazione)*
Urzi.

ART. 25.

Al comma 10, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Gli incarichi dirigenziali di livello generale e non generale di cui alle missioni del Ministero del turismo di cui al comma 9 del presente articolo, di cui all'articolo 8, comma 7 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, e di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, possono essere conferiti anche nel caso in cui le procedure di nomina sono avviate prima dell'adozione del regolamento di organizzazione del Ministero del turismo da adottarsi ai sensi del primo periodo purché in conformità ai compiti e all'organizzazione del Ministero e in coerenza con le predette disposizioni.

25.14. *(proposta di nuova formulazione)*
Urzi, Schifone.

ALLEGATO 3

DL 44/2023: Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche. C. 1114.**PROPOSTE EMENDATIVE APPROVATE**

ART. 1.

Al comma 3, primo periodo, tabella B, nota 8, aggiungere in fine le seguenti parole: , da assegnare all'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, ad integrazione delle previsioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

1.28. Urzì, Schifone.

Al comma 3, terzo periodo, dopo le parole: ingegneria dei trasporti e meccanica aggiungere le seguenti: nonché in ingegneria idraulica e ambientale.

1.30. Zaratti, Mari, Scotto, Alfonso Colucci, Auriemma, Penza, Riccardo Ricciardi, Barzotti, Aiello, Carotenuto, Tucci.

Al comma 3, aggiungere in fine i seguenti periodi: Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono procedere, in deroga all'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2017, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, al trattenimento in servizio di personale dirigenziale di cui all'articolo 19, commi 3 e 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in possesso di specifiche professionalità. Gli incarichi riferiti al trattenimento in servizio, cessano in ogni caso, al 31 dicembre 2026.

* **1.31.** Cesa.

* **1.32.** Paolo Emilio Russo, Tenerini, Deborah Bergamini, Tassinari.

* **1.33.** Giaccone, Caparvi, Giagoni, Nisini.

Al comma 4, dopo la lettera b) aggiungere la seguente:

b-bis) le amministrazioni centrali e le agenzie possono stipulare convenzioni volte a reclutare il personale di cui necessitano mediante scorrimento delle graduatorie dei concorsi pubblici svolti per il tramite della Commissione RIPAM, in corso di validità.

1.39. *(nuova formulazione)* Casu, Laus, Bonafè, Cuperlo, Fornaro, Mauri, Schlein, Alfonso Colucci, Auriemma, Penza, Riccardo Ricciardi, Zaratti, Mari, Scotto, Fossi, Gribaudo, Sarracino, Barzotti, Aiello, Carotenuto, Tucci.

Al comma 5, dopo le parole: una riserva di posti aggiungere le seguenti: non inferiore al 10 per cento e.

1.44. Tenerini, Paolo Emilio Russo.

Dopo il comma 11, aggiungere il seguente:

11-bis. Al fine di conseguire gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza volti a migliorare l'efficienza del sistema giudiziario mediante la semplificazione e la riduzione del numero dei giudizi pendenti dinanzi ai tribunali ordinari, tenuto conto della proroga disposta, da ultimo, ai sensi dell'articolo 8, comma 8-ter, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, le attuali dotazioni organiche del personale amministrativo dei tribunali soppressi delle circoscrizioni dell'Aquila e di Chieti possono essere integrate, nel limite complessivo della dotazione organica del Ministero della giustizia e ad invarianza

finanziaria, con personale amministrativo già assegnato alle medesime circoscrizioni.

1.58. *(nuova formulazione)* Roscani, Testa, Scotto.

Dopo il comma 12 aggiungere i seguenti:

12-bis. All'articolo 20 del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, primo periodo, la parola: «dalla» è sostituito dalle seguenti: «da un ufficio dirigenziale di livello non generale tra quelli della»;

b) al comma 2, secondo periodo, le parole: «il dirigente di livello generale della Direzione generale» sono sostituite dalle seguenti: «un dirigente di livello non generale della Direzione generale».

12-ter. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvede all'attuazione del comma *12-bis* nell'ambito delle procedure di cui all'articolo 13 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

1.63. *(nuova formulazione)* Iezzi, Giaccone, Bordonali, Ravetto, Stefani, Ziello, Caparvi, Giagoni, Nisini.

Dopo il comma 12, aggiungere il seguente:

12-bis. All'articolo 18, comma 1, della legge 4 novembre 2010, n. 183, le parole: «di dodici mesi» sono sostituite dalle seguenti: «di trentasei mesi».

1.74. Giaccone, Nisini, Caparvi, Giagoni.

ART. 3.

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-bis. All'articolo 5 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dopo il comma 5, è inserito il seguente:

«*5-bis.* Non rientrano tra gli incarichi di cui al precedente comma 5, quelli aventi ad oggetto i contratti di lavoro subordinato presso gli uffici di supporto agli organi di direzione politica delle regioni ed enti locali, purché la carica elettiva non sia esercitata presso il medesimo Ente che procede all'assunzione e comunque nel rispetto delle risorse stanziare in base alla legislazione vigente senza aggravio per la finanza pubblica.».

3.4. Iezzi, Bordonali, Dara, Ravetto, Stefani, Ziello, Caparvi, Giaccone, Giagoni, Nisini.

Dopo il comma 5 aggiungere il seguente:

5-bis. In attuazione dell'articolo 117 della Costituzione, i regolamenti degli enti di cui al comma 5, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, possono individuare requisiti ulteriori rispetto a quelli stabiliti per l'accesso al pubblico impiego dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al fine di rispondere ad esigenze di specificità territoriale.

* **3.57.** *(nuova formulazione)* Merola, Gnassi.

* **3.58.** *(nuova formulazione)* Filini, Urzì.

* **3.59.** *(nuova formulazione)* Pella, Paolo Emilio Russo, Tenerini, Deborah Bergamini.

* **3.60.** *(nuova formulazione)* Giaccone, Caparvi, Giagoni, Nisini.

INDICE GENERALE

COMMISSIONI RIUNITE (I e XI)

SEDE REFERENTE:

DL 44/2023: Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche. C. 1114 Governo (<i>Seguito esame e rinvio</i>)	2
ALLEGATO 1 (<i>Proposte emendative dei relatori</i>)	16
ALLEGATO 2 (<i>Proposte di riformulazione</i>)	19
ALLEGATO 3 (<i>Proposte emendative approvate</i>)	26
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	15

Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S. p. A.



19SMC0038620